



Comune di Savio dell'Adamello

Provincia di Brescia

Via San Marco 19 25040 Savio dell'Adamello BS

Tel. 0364634131 Fax 0364634669

www.comune.savio-delladamello.bs.it E.mail info@comune.savio-delladamello.bs.it

C.F. 00951760172 P.Iva 00590990982

Prot. 1612

Savio dell'Adamello 16/04/2010

<p align="center">DICHIARAZIONE DI SINTESI AI SENSI DELL'ART. 9, DIRETTIVA 2004/42/CEE punto 5.16 DCR 0351 del 13 marzo 2007</p>

Ai sensi dell'articolo 6 della direttiva sulla VAS, il pubblico e le autorità designate devono essere informate della decisione in merito al piano e al programma. La dichiarazione che sintetizza in che modo considerazioni di carattere ambientale siano state integrate nel piano o nel programma include anche la decisione relativa alla determinazione della conformità del piano o del programma alla direttiva Habitat.

Obiettivi generali e specifici di Piano

Per il sistema insediativo del Comune di Savio dell'Adamello il PGT propone una strategia che mira al contenimento di consumo del suolo e si esplica nel sostegno ad azioni rivolte alla salvaguardia delle aree montane esterne all'edificato.

Il PGT, assumendo come criterio la riqualificazione dei centri storici e la massima salvaguardia dell'ambiente agricolo-boschivo, certamente si colloca, quanto agli obiettivi della minimizzazione dell'incremento dei suoli urbanizzati, all'interno della filosofia sottesa alle previsioni del PTCP e del Piano Territoriale del Parco dell'Adamello.

Gli obiettivi specifici del PGT del Comune di Savio dell'Adamello sono:

1. Nuclei storici

- potenziamento del commercio di vicinato soprattutto nei nuclei storici;
- ricostruzione della struttura urbana attraverso il "restauro" dei rapporti gerarchici fra edificato di origini diverse e la creazione dei caratteri identificativi e di appartenenza di un centro attraverso la valorizzazione di episodi architettonici significativi per la storia del Comune. In particolare le strategie previste dallo specifico intervento di riqualificazione dei nuclei storici sono le seguenti:
 - incentivazione delle attività economiche coerenti col territorio e ad esso radicate:
 - nuovi spazi commerciali: riapertura dei cessati e incentivazione di nuovi;

- attivazione di iniziative per incremento turismo e commercio locale (turismo culturale storico e naturalistico del territorio; produzione locale di prodotti caseari, miele, ecc., recupero artigianato locale sul modello trentino, promozione di marchio locale).
- forma urbana:
 - individuazione e protezione della forma urbana ritrovata storicamente;
 - recuperi opere e strutture a livello urbano (ponti, opere idriche, opere di contenimento, reperti storici-architettonici, ecc.).
- viabilità:
 - spazi pubblici (piazze, sagrati, slarghi, marciapiedi, portici, percorsi pedonali, ecc.) integrati con la viabilità urbana riqualificata.
 - definizione di spazi adibiti a parcheggi pubblici in posizione perimetrale rispetto al centro storico dell'insediamento.
- servizi:
 - inserimento di nuovi servizi all'utente e incremento numerico di quelli già esistenti;
 - reperimento di ulteriori spazi pubblici da destinare a servizio dell'utente, preferibilmente nell'area centrale dell'abitato;
- edifici:
 - piano guida agli interventi relativo agli edifici con vocazione commerciale ed aiuto a tali iniziative mezzo di indicazioni di fattibilità a percorso burocratico garantito;
 - recupero fisico degli edifici (incentivazione a mezzo di decurtazione tasse, oneri, costi; aiuto burocratico e/o corsie preferenziali relative ai recuperi)

2. Servizi

- realizzazione della Piazza Cantù in centro al capoluogo di Saviore con la realizzazione di parcheggi interrati e riqualificazione funzionale degli spazi;
- recupero delle scalinate di collegamento tra le principali vie del paese al fine di creare collegamenti pedonali funzionali e caratteristici.

3. Sistema insediativo

- ricucitura del margine urbano delle frazioni;
- riqualificazione paesistica e risignificazione del tessuto consolidato.

4. Paesaggio

- sostenibilità ambientale degli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia intesa come riduzione del consumo di risorse, salvaguardia dei valori della memoria storica, tutela e sviluppo del paesaggio naturale in relazione anche alla presenza del Parco dell'Adamello;
- in particolare sono in previsione interventi di riordino dei fabbricati rurali adibiti al deposito degli attrezzi, localizzati in area interna al Parco dell'Adamello classificata come "prati terrazzati"; tali interventi prevedono il rispetto di precise prescrizioni strutturali e l'uso di criteri

architettonici e di materiali compatibili con i caratteri tradizionali del luogo.

5. Risparmio energetico:

- prevedere nel *Piano delle Regole* incentivi per promuovere il risparmio energetico e per favorire l'utilizzo di fonti alternative nei nuovi interventi edilizi.

6. Riorganizzazione della viabilità

- creazione di un collegamento diretto tra le frazioni tramite l'adeguamento della viabilità agro-silvo-pastorale presente che consenta di bypassare le attuali vie di comunicazione.

Il quadro dei soggetti coinvolti nel processo di VAS

I soggetti coinvolti nel processo di VAS, secondo le definizioni della Direttiva e le indicazioni della norma e degli indirizzi regionali sono i seguenti:

Autorità proponente e procedente (Pubblica Amministrazione che elabora lo strumento di pianificazione e ne attiva le procedure):

- Comune di Savio dell'Adamello.

Estensore del Piano (Soggetto incaricato dalla Pubblica Amministrazione proponente di elaborare il PGT, e nella fattispecie il Documento di piano, oggetto della VAS):

- Pian. Francesca Bondioni;

Estensore del Rapporto Ambientale (Gruppo di lavoro incaricato dello sviluppo del processo di VAS e della redazione del Rapporto Ambientale)

- Pian. Francesca Bondioni, Arch. Maurizio Pelamatti e Geom. Pedersoli Giorgia.

Autorità competente per la VAS (Autorità con compiti di tutela e valorizzazione ambientale, individuata dalla Pubblica Amministrazione, che collabora con l'autorità procedente/proponente nonché con i soggetti competenti in materia ambientale, al fine di curare l'applicazione della Direttiva e degli indirizzi regionali nell'ambito del procedimento di valutazione ambientale del Documento di Piano)

- Sindaco (Tosa Alberto)

Soggetti competenti in materia ambientale (enti pubblici competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale)

- STER Regione Lombardia
- Provincia di Brescia
- ARPA di Brescia
- ASL Valle Camonica e Sebino

Enti territorialmente interessati da convocare alle Conferenze di Valutazione (enti territorialmente limitrofi o interessati ai potenziali effetti ambientali derivanti dalle scelte di Piano)

- Provincia di Brescia
- Comunità Montana di Valle Camonica
- Parco dell'Adamello
- Consorzio Forestale Alta Valle Camonica
- I Comuni di: Cevo, Sonico, Edolo, Ponte di Legno e Daone (TN)

Pubblico (singoli cittadini o associazioni di categoria e di settore)

- Cittadini
- Associazioni (Italia Nostra)

Il Processo Partecipativo

Il processo di partecipazione integrata alla VAS di Savio dell'Adamello è stato sviluppato in supporto all'amministrazione comunale precedente, sfruttando diverse tipologie comunicative al fine di raggiungere in modo efficace tutti i soggetti coinvolti e garantire la trasparenza e la ripercorribilità del processo. In particolare gli strumenti informazione che sono stati utilizzati sono:

- incontri pubblici di dibattito con la popolazione e le associazioni di categoria e di settore;
- divulgazione telematica della documentazione di supporto al processo di VAS mediante il portale comunale, accessibile dal sito <http://www.comune.savio-delladamello.bs.it>, di volta in volta aggiornato con la nuova documentazione disponibile;
- affissione avvisi relativi alle diverse pubblicazioni e agli incontri in programma presso l'Albo Pretorio e con manifesti murali sul territorio.

Le azioni e le alternative di Piano

Dopo aver selezionato gli obiettivi del Piano, occorre procedere alla identificazione delle Azioni di Piano (e quindi dell'Ambito di Trasformazione) da sottoporre a Valutazione Ambientale ed alla definizione delle alternative d'intervento, secondo quanto definito dalla Direttiva Europea.

La relazione fra obiettivi ed azioni è spesso facilmente individuabile anche se, alcuni degli obiettivi proposti trovano sviluppo in ambiti diversi dagli interventi proposti nel Documento di Piano, oggetto specifico della VAS.

Per quanto riguarda il PGT del Comune di Savio dell'Adamello, in generale si può affermare, senza incorrere in eccessive semplificazioni, che non sia un piano particolarmente complesso o articolato.

Le azioni di piano che sottoposte a Valutazione Ambientale interessano nello specifico:

- **Nuclei di Antica Formazione:** valorizzazione, tutela e sviluppo del nucleo storico nella salvaguardia dei caratteri storici e tipici della

tradizione locale, con l'obiettivo di riqualificare e rivitalizzare il patrimonio storico, culturale ed economico avendo cura di salvaguardare i caratteri storici, architettonici e tipologici dell'edificato, della viabilità, degli spazi pubblici connettivi e della tradizione locale;

- **Servizi:** riqualificazione, articolazione, potenziamento e messa a sistema dei servizi esistenti all'interno del perimetro urbanizzato; qualificazione delle attrezzature pubbliche di rango comune e di quelle intercomunali ricadenti nel territorio comunale.
- **Sistema insediativo:**
 - miglioramento del sistema urbano nelle sue componenti esistenti e di espansione futura secondo linee chiare e coerenti con le dinamiche consolidate; riduzione del consumo di suolo operando secondo il principio di ricucitura dei tessuti a margine e orientamento verso azioni di riqualificazione urbanistica e paesistico-ambientale.
 - Contenimento del consumo di suolo orientandosi verso azioni di riqualificazione urbanistica e paesistico-ambientale volti a preservare e minimizzare lo spreco di risorse;
 - Caratterizzazione morfologica, funzionale e quantitativa delle aree destinate ai servizi alla popolazione, alle attività culturali, al tempo libero e al turismo ed alla fruizione dell'ambiente naturale al fine di un rilancio ricettivo dell'intero territorio;
- **Paesaggio:** conservazione e valorizzazione dei caratteri identificativi del paesaggio locale; miglioramento della qualità paesaggistica ed architettonica degli interventi di trasformazione del territorio; diffusione della consapevolezza dei valori paesaggistici e loro fruizione da parte dei cittadini e dei turisti. Valorizzazione, sviluppo e tutela del paesaggio naturale in relazione alla presenza del Parco Regionale dell'Adamello e alle emergenze idriche e floristiche tipiche di questi ambienti;
- **Risparmio energetico:** attenzione alla qualità ambientale, al risparmio energetico e all'uso di fonti alternative nei nuovi interventi, alla minimizzazione del consumo di suolo.
- **Riorganizzazione della viabilità:** adeguamento della rete infrastrutturale, sia a grande scala sia a scala locale, al fine di riorganizzare efficacemente il servizio in rapporto diretto e riequilibrato con i caratteri insediativi del luogo, evitando congestioni e problemi sull'abitato.

Le azioni d'intervento previste dal PGT e derivate dagli obiettivi precedentemente descritti, sono sintetizzate negli ambiti di trasformazione descritti dal Documento di Piano.

La definizione delle possibili alternative di piano scaturisce da:

- analisi ambientale e territoriale di dettaglio;
- definizione degli obiettivi ambientali specifici del Piano;
- individuazione delle linee d'azione e delle possibili misure alternative per raggiungerli.

Il Piano dovrebbe quindi essere scomposto per scelte rilevanti e per ciascuna di esse il processo di VAS prevede la presentazione e il confronto di almeno tre alternative, compresa l'alternativa zero, cioè quella che esclude ogni intervento di modifica della situazione attuale.

Non sempre è possibile confrontare questo numero minimo di alternative soprattutto quando si progetta lo sviluppo di un'area già esistente ove quindi il confronto si basa esclusivamente sull'intervenire/non intervenire salvo poi entrare nello specifico delle modalità di attuazione dell'intervento stesso.

Considerando quanto appena detto, unitamente alla poco complessa realtà territoriale del comune di Savio, e soprattutto alla tendenza conservativa e ai limitati interventi previsti dal nuovo PGT, orientati prevalentemente verso azioni di ricucitura del tessuto urbano e di riqualificazione paesistica dell'esistente, si è ritenuto più corretto scegliere un approccio di confronto limitato tra le scelte adottate e l'opzione zero, portando il confronto sull'evoluzione dello scenario in assenza della scelta stessa.

Piano di monitoraggio

Il processo di VAS prevede, dopo l'approvazione del Piano, nella fase di attuazione e gestione dello stesso, l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei caratteri territoriali, finalizzato ad una lettura critica ed integrata dello stato del territorio e delle dinamiche in atto.

Il Piano di monitoraggio progettato per il comune di Savio dell'Adamello ha il duplice compito di:

- fornire le informazioni necessarie per valutare gli effetti ambientali delle azioni messe in campo dal Piano, consentendo di verificare se esse sono effettivamente in grado di conseguire i traguardi di qualità ambientale che il Piano si è posto;
- permettere di individuare tempestivamente le misure correttive che eventualmente dovessero rendersi necessarie.

Lo scopo del monitoraggio è quindi quello da una parte monitorare l'evolversi dello stato dell'ambiente, dall'altra valutare l'efficacia ambientale delle misure previste dal Piano.

È da sottolineare come nei piani di tipo generale, come il Documento di Piano del PGT, in molti casi non esiste un legame diretto tra le azioni di Piano e i parametri ambientali emersi dal Quadro Conoscitivo (Parte I) come i più importanti per definire lo stato del territorio in esame.

Per questo motivo conviene intendere il Piano di monitoraggio come:

- verifica periodica dello stato di avanzamento delle trasformazioni proposte dal Piano, attraverso la descrizione sintetica dell'andamento degli interventi previsti e delle misure di mitigazione/compensazione;
- monitoraggio ambientale al fine di verificare nel tempo l'andamento dei parametri critici che sono emersi nella costruzione del quadro conoscitivo e che risultano importanti per tenere sotto controllo le trasformazioni attese.

I dati raccolti nell'ambito del Piano di monitoraggio sono sintetizzati attraverso la realizzazione di un *report annuale* da pubblicare sul sito internet del Comune.

In particolare, i dati da raccogliere nel corso del primo anno di gestione del Piano saranno utili a definire in termini corretti lo scenario attuale, in modo tale da poter predisporre tutte le iniziative necessarie, anche attraverso specifiche opere di mitigazione, al fine di mantenere la situazione ambientale entro condizioni di sostenibilità.

Dall'analisi del territorio comunale e dalla valutazione delle scelte di Piano, nonché dalle misure di mitigazione/compensazione previste, è possibile definire il seguente Piano di monitoraggio:

SISTEMA AMBIENTALE	DESCRIZIONE INDICATORE	MODALITA' DI CONTROLLO
ARIA	Concentrazione di PM 10	Raccolta dei dati disponibili da eventuali campagne di misura mobile condotte da ARPA.
	Emissioni annue per i macrosettori "combustione non industriale" e "trasporto su strada" dei seguenti inquinanti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ NO_x ▪ COV ▪ CO ▪ CO₂ ▪ PM10 	Raccolta e analisi dei dati estratti dall'INEMAR della regione Lombardia. I dati verranno verificati e, se disponibili, elaborati annualmente.
INQ, ELETTRO MAGNETICO	Valori del campo elettromagnetico	Raccolta e analisi di eventuali monitoraggi effettuati da ENEL e EDISON presso le centrali idroelettriche e da TERNA lungo le linee elettriche in occasione del rilascio autorizzazioni delle pratiche edilizie.
ACQUA	Consumi idrici ad uso potabile sul territorio	Registrazione annuale dei consumi sul territorio, dedotti dalla fatturazione
	Portata dei prelievi da acque superficiali e sotterranee	Raccolta periodica dei dati disponibili al Catasto Utenze Idriche (CUI) della Regione Lombardia.
SUOLO	% di superficie urbanizzata: aree urbanizzate (m²) / superfici comunale (m²)	Valutazione dell'andamento del consumo di suolo ad uso urbano sul territorio comunale. L'analisi delle superfici verrà analizzata annualmente, ricavando il dato dalle superfici (m ²) permesse tramite le concessioni edilizie rilasciate dal Comune.
	Indice territoriale annuo : volumetrie concesse annualmente (m³) / superfici concesse annualmente (m²)	Valutazione dell'andamento dell'indice territoriale comunale. L'analisi di tale indicatore verrà analizzata annualmente, ricavando i dati (superfici e volumi) dalle concessioni edilizie rilasciate dal Comune.
	Numero di serbatoi interrati	Censimento del numero di serbatoi interrati presenti sul territorio comunale, distinti per tipologia di combustibile contenuto.

	Numero di attività commerciali presenti sul territorio	Censimento delle attività commerciali, ricavate dai permessi di esercizio rilasciati dal Comune. Il dato verrà aggiornato annualmente.
RIFIUTI	Kg di rifiuti prodotti sul territorio comunale	Raccolta ed analisi dei dati relativi alla produzione annuale di rifiuti, raccolti annualmente per l'Osservatorio provinciale Rifiuti
	% di raccolta differenziata comunale	
ENERGIA	Consumi di energia elettrica	Raccolta ed analisi dei dati forniti da Camuna Energia, suddivisi per macroutenze. I dati verranno raccolti e monitorati con cadenza annuale.
	Consumi di gas metano	Raccolta ed analisi dei dati forniti da Valle Camonica Servizi, suddivisi per macroutenze. I dati verranno raccolti e monitorati con cadenza annuale.

In sede di monitoraggio il piano verrà integrato con quanto indicato nei pareri: di ARPA Lombardia del 06/11/2009 Prot. n. 00146449/09 (giunto al protocollo di questo comune in data 19.11.2009 al n. 4586); della Provincia di Brescia n. 3832 del 01/12/2009 (giunto al protocollo di questo comune in data 04.12.2009 al n. 4824);

Nell'ambito della definizione del Piano di monitoraggio sono stati scelti gli indicatori sopra descritti in quanto si è ritenuto che questi siano in grado di descrivere una condizione rappresentativa del territorio di Saviore dell'Adamello e allo stesso tempo uno stato qualitativo delle componenti territoriali prese in esame dalla VAS e, seppur in minima parte, influenzate dall'evoluzione delle azioni di Piano.

Inoltre questi indicatori possono essere associati a obiettivi quantitativi del Piano, alcuni dei quali misurabili, e il valore assunto durante l'attuazione del Piano può mostrare la possibilità di raggiungere l'obiettivo medesimo.

Le modalità di controllo degli indicatori inseriti nel Piano di monitoraggio si traducono, per la maggior parte, in richieste di dati già raccolti da altri Enti. Si evidenzia la criticità dell'aspetto relativo alla produzione rifiuti, già analizzato nella parte I del Rapporto Ambientale, che registra una diminuzione della percentuale di raccolta differenziata negli ultimi anni. E' quindi raccomandabile analizzare la situazione relativa alla gestione dei rifiuti a livello territoriale al fine di individuare le cause e definire possibili interventi di miglioramento (ad es. realizzazione di un'isola ecologica comunale, definizione di un più efficace sistema di raccolta dei rifiuti).

Gli esiti dei dati raccolti verranno inclusi nel report di monitoraggio annuale pubblicato a cura dell'Amministrazione Comunale.

L'AUTORITÀ PROCEDENTE PER LA VAS
IL SINDACO

(Tosa Alberto)

